

*PROGETTO: Leader Trasformativo
Democrazia: Cittadini Responsabili si Diventa – Conoscere e
Partecipare*

«Transitare i territori verso nuovi modelli di sviluppo»

un'opportunità per il riordino territoriale e lo sviluppo locale

Dott. Luciano Gallo

Biblioteca Civica di Ponte Nelle Alpi, Sabato 1 febbraio 2025 – ore 9:00 – 17:30

STIAMO VIVENDO UN CAMBIAMENTO D'EPOCA

- Dopo l'epoca della globalizzazione, dalla caduta del muro di Berlino al 2008, **ci troviamo nel casino totale:**
 - Siamo tanti, viviamo meglio e più a lungo
 - La ricchezza mondiale è cresciuta: il Pil dal 1990 al 2010 è raddoppiato e dal 2010 ad oggi è ulteriormente cresciuto

STIAMO VIVENDO UN CAMBIAMENTO D'EPOCA

- Il punto fondamentale è: **aumentare le «possibilità di vita» in questo modo è insostenibile:**
 - Se portiamo lo stile di vita dell'occidente in tutto il mondo avremo bisogno delle risorse di **cinque pianeti come la Terra.**
- E' un paradosso. **Siamo in una fase storica nuova.**
 - Il passaggio da realizzare è: **passare da un capitalismo della crescita fondato sul consumo di risorse ad un *capitalismo della sostenibilità***
 - E' un salto storico enorme e urgente, e che per quanto ci riguarda **parte dai territori** perché ha bisogno di energia, di relazioni, di coesione, di comunità accese.

CAPITALISMO
SOSTENIBILE: Un
modo di fare
mercato e impresa
che rispetti
ambiente, società e
inclusione

- Transizione ecologica
- Transizione in un nuovo modello di welfare
- Transizione tecnologica e digitale
- Transizione Istituzionale

PER TRANSITARE NEL CAPITALISMO DELLA SOSTENIBILITA'

E' necessario aumentare la produttività, che significa:

- investire in energia pulita e a minor costo. L'IA è ad alta intensità energetica.
- Investire nel welfare (sanità, sociale, previdenza, istruzione), sapendo che il welfare equo è un pilastro della nostra identità europea e che è una grande sfida la sua sostenibilità di fronte alla glaciazione demografica
- Investire in tecnologia e in digitale perchè siano a servizio della persona.
- Investire in nuovi modelli istituzionali e politici

PER TRANSITARE NEL CAPITALISMO DELLA SOSTENIBILITA'

Per aumentare la produttività è necessaria:

- un'alleanza tra i valori della competitività ed i valori sociali.
- Un patto per lo sviluppo sostenibile tra la «comunità istituzionale», la «comunità operosa» e la «comunità del dono».

PER TRANSITARE NEL CAPITALISMO DELLA SOSTENIBILITA'

Sono cambiamenti che **partono dai Territori** perché siamo consapevoli che per questa strada:

- Serve la determinazione, la coesione sociale, la solidarietà di tutti. Serve la capacità di essere **Comunità generativa**
- Servono:
 - più investimenti pubblici (UE) (*fare i conti con debito pubblico, patto di stabilità*);
 - più investimenti privati (ESG). *L'Europa ha previsto questo.*
- Serve la capacità di un territorio di **generare Valore Pubblico Sostenibile**. Valore pubblico capace di generare «potenzialità di vita sostenibile» di generare un aumento del grado di benessere in modo equo e sostenibile.

COME GENERARE VALORE PUBBLICO SOSTENIBILE DETERMINANTE E' LA CAPACITA' DI FARE SISTEMA TRA I VALORI DELLO STATO, DEL MERCATO E DEL DONO

- *Per generare valore pubblico capace di far transitare il territorio nel capitalismo sostenibile:*
 - *La PA deve funzionare (Comuni, scuola, giustizia, sanità, sicurezza, gestione del territorio...)*
 - *Il mercato dev'essere sano e di qualità*
 - *Il mondo del volontariato degli ETS presenti e robusti nelle reti e nei valori*
 - *l'intera filiera territoriale Stato- Mercato-Dono deve saper far sistema nel creare visioni e azioni generative di potenzialità di vita condivise.*

DA DOVE PARTE LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Lo Sviluppo sostenibile parte dal territorio e dalla capacità del territorio di creare valore pubblico sostenibile capace di far transitare il territorio nel capitalismo sostenibile.

La partita ha bisogno di essere **giocata «in avanti»**, sul potenziale, sul «*non ancora*», perché gli schemi conosciuti non valgono più ed occorre tracciare e prendere una strada nuova.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- *crescita insieme quantitativa dei 5 capitali territoriali,*
 - Economico, sociale, ambientale, culturale, politico-istituzionale
- *crescita qualitativa dei 2 valori intangibili:*
 - La Comunità territoriale: la coesione interna (le reti associative e la loro capacità di dare vita a relazioni nelle quali le persone reciprocamente si riconoscono come soggetti liberi) e le relazioni con l'esterno (in particolare il posizionamento del territorio sui diversi mercati, i contatti con altre zone, le reti di scambio, ecc.)
 - L'identità territoriale: l'immagine e la percezione del territorio (sia tra gli stessi abitanti, sia dall'esterno), la comunicazione sul territorio.
- *crescita del bes-t: la crescita del benessere equo e sostenibile del territorio. L'impatto delle scelte territoriali nella via della costruzione del capitalismo sostenibile.*

TERRITORIO

- **Spazio:** l'ambito territoriale adeguato ed omogeneo per la programmazione dello sviluppo e la buona amministrazione
- **Luogo:** la Rete, le Alleanze per la buona amministrazione e lo sviluppo territoriale. Definizione delle forme giuridiche più adeguate.
- **Identità distintiva:** la vocazione territoriale, un sistema di valori territoriali su cui riconoscersi
- **Azione:** le azioni per accrescere il potenziale di vita del territorio. Capacità di fare, di concretizzare ciò che si è insieme visto e programmato.

CORRELAZIONE TRA BUONA AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO LOCALE

- LR n. 9 del 4 aprile 2024 (ATS)
- DGR n. 17 del 16 gennaio 2024 (il nuovo PRT)
- LR n. 23 del 6 settembre 2023 (associazionismo Intercomunale, fusioni, IPA)
- LR n. 2 del gennaio 2020 che ha riscritto l'art. 25 della LR 35/2001